

Scuola Liceo Scientifico “A.Tosi”

a.s. 2019/2020

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ handicap motorio	1
➤ Psicofisici	1
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	9
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	36
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		/
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		1
Docenti tutor/mentor		1
Altro:		/

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	no
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro progetto aiuto allo studio	SI
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	/
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	No

Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:						
	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Referente BES coordina il Gruppo G.L.I.; collabora con il coordinatore di classe e i consigli di classe per la stesura dei P.D.P. e con gli insegnanti di sostegno per la stesura dei P.E.I. e del P.D.P. Necessità di contatto con UONPIA per individuazione del referente per il GLI.

Formazione docenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti volti alla sensibilizzazione dei docenti e alla condivisione di buone prassi.

E' prevista la partecipazione ai corsi di aggiornamento proposti dalla rete di interambito sulle strategie didattiche volte ad una più proficua inclusività.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Revisione della scheda di monitoraggio BES ad opera del referente di Istituto; si prevede un monitoraggio calendarizzato, finalizzato a rendere il PDP/PEI uno strumento di lavoro in itinere.

La valutazione fino ad ora è stata coerente con quanto previsto dagli strumenti di programmazione didattica individuale approntati dai singoli Consigli di Classe

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel corso dell'anno 2018/2019 sono stati utilizzati due docenti di sostegno, un educatore, un assistente alla persona (O.S.) e un mediatore della comunicazione. La scuola ha fatto richiesta di 3 insegnanti di sostegno e di 3 educatori per l'anno 2019/2020 in funzione del numero di situazioni di disabilità certificate presenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si cercherà di organizzare l'orario degli Assistenti all'Educazione Comunali in modo complementare a quello dei docenti di sostegno, per ottimizzare la copertura dell'orario scolastico degli alunni DVA.

Collaborazione con gli Uffici comunali del Comune di residenza, per la richiesta degli A.E.C-
Collaborazione continua con le cooperative di appartenenza degli AEC per il monitoraggio del loro intervento e la gestione di eventuali criticità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nella stesura e valutazione dei P.D.P/PEI. E' stato individuato il genitore componente del GLI.

Sviluppo di un curriculum attento alle differenze e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Implementare l'elaborazione di modelli didattici mirati alle specificità degli alunni- anche utilizzando le possibilità offerte dalle TIC - al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico.

Attivare, anche grazie all'organico dell'autonomia, azioni individuali di sostegno e recupero per ampliare l'offerta dei corsi, in particolare in relazione al potenziamento della lingua italiana come L2.

Garantire le migliori possibilità formative agli studenti, anche attraverso specifica formazione del personale.

Corso “impara a costruire la tua mappa”, utilizzando programmi in free download, rivolto agli alunni con DSA delle classi prime, tenuto dal docente referente BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Per quanto riguarda i docenti che hanno in classe studenti con DSA o studenti DVA, la prassi è consolidata e quindi in caso di necessità il referente viene interpellato.

È necessario proseguire nella diffusione delle buone pratiche per quanto riguarda la gestione dei ragazzi stranieri o di altri tipi di BES, infatti è necessario più tempo per individuarli e per strutturare la risposta didattico-educativa al loro bisogno.

E' opportuno costituire in modo stabile uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di ottimizzare il protocollo di accoglienza e il sostegno allo studio degli studenti stranieri Neo Arrivati in Italia.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive (dalla rete) utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Orientare le famiglie degli alunni nella scelta del percorso formativo. Formazione rivolta anche alle famiglie con figli con bisogni educativi speciali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Contatti con il referente della scuola di ordine inferiore per gli alunni B.E.S. in entrata al primo anno.
Contatti con il referente della scuola di ordine inferiore per gli alunni B.E.S. in entrata al primo anno.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Referente BES coordina il Gruppo G.L.I.; collabora con il coordinatore di classe e i consigli di classe per la stesura dei P.D.P. e con gli insegnanti di sostegno per la stesura dei P.E.I. e del P.D.P. Necessità di contatto con UONPIA per individuazione del referente per il GLI.

Formazione docenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti volti alla sensibilizzazione dei docenti e alla condivisione di buone prassi.

E' prevista la partecipazione ai corsi di aggiornamento proposti dalla rete di interambito sulle strategie didattiche volte ad una più proficua inclusività.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Revisione della scheda di monitoraggio BES ad opera del referente di Istituto; si prevede un monitoraggio calendarizzato, finalizzato a rendere il PDP/PEI uno strumento di lavoro in itinere.

La valutazione fino ad ora è stata coerente con quanto previsto dagli strumenti di programmazione didattica individuale approntati dai singoli Consigli di Classe

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel corso dell'anno 2018/2019 sono stati utilizzati due docenti di sostegno, un educatore, un assistente alla persona (O.S.) e un mediatore della comunicazione. La scuola ha fatto richiesta di 3 insegnanti di sostegno e di 3 educatori per l'anno 2019/2020 in funzione del numero di situazioni di disabilità certificate presenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si cercherà di organizzare l'orario degli Assistenti all'Educazione Comunali in modo complementare a quello dei docenti di sostegno, per ottimizzare la copertura dell'orario scolastico degli alunni DVA.

Collaborazione con gli Uffici comunali del Comune di residenza, per la richiesta degli A.E.C- Collaborazione continua con le cooperative di appartenenza degli AEC per il monitoraggio del loro intervento e la gestione di eventuali criticità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nella stesura e valutazione dei P.D.P/PEI. E' stato individuato il genitore componente del GLI.

Sviluppo di un curriculum attento alle differenze e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Implementare l'elaborazione di modelli didattici mirati alle specificità degli alunni- anche

utilizzando le possibilità offerte dalle TIC - al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico.

Attivare, anche grazie all'organico dell'autonomia, azioni individuali di sostegno e recupero per ampliare l'offerta dei corsi, in particolare in relazione al potenziamento della lingua italiana come L2.

Garantire le migliori possibilità formative agli studenti, anche attraverso specifica formazione del personale.

Corso "impara a costruire la tua mappa", utilizzando programmi in free download, rivolto agli alunni con DSA delle classi prime, tenuto dal docente referente BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Per quanto riguarda i docenti che hanno in classe studenti con DSA o studenti DVA, la prassi è consolidata e quindi in caso di necessità il referente viene interpellato.

È necessario proseguire nella diffusione delle buone pratiche per quanto riguarda la gestione dei ragazzi stranieri o di altri tipi di BES, infatti è necessario più tempo per individuarli e per strutturare la risposta didattico-educativa al loro bisogno.

E' opportuno costituire in modo stabile uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di ottimizzare il protocollo di accoglienza e il sostegno allo studio degli studenti stranieri Neo Arrivati in Italia.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive (dalla rete) utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Orientare le famiglie degli alunni nella scelta del percorso formativo. Formazione rivolta anche alle famiglie con figli con bisogni educativi speciali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Contatti con il referente della scuola di ordine inferiore per gli alunni B.E.S. in entrata al primo anno.
Contatti con il referente della scuola di ordine inferiore per gli alunni B.E.S. in entrata al primo anno.

Proposto dal GLI in data 16 maggio 2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 2 settembre 2019